



COMUNE DI CESENA

Giunta Comunale

Processo verbale delle deliberazioni della Giunta Comunale

Seduta del **09/04/2013** - delibera n. **105**

L'anno **DUEMILATREDICI (2013)**, il mese di **APRILE**, il giorno **NOVE**, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

		Presente	Assente
LUCCHI PAOLO	Sindaco	X	
BATTISTINI CARLO	Vice Sindaco	X	
BAREDI MARIA	Assessore	X	
BENEDETTI SIMONA	Assessore	X	
MARCHI MATTEO	Assessore		X
MISEROCCHI MAURA	Assessore	X	
MONTALTI LIA	Assessore		X
MORETTI ORAZIO	Assessore	X	
PIRACCINI IVAN	Assessore	X	

Presiede il SINDACO PAOLO LUCCHI

Assiste il Vice Segretario FABIANA OLLA

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità dei voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO: EMISSIONE AVVISO PUBBLICO

PREMESSO CHE:

- la L. 244/2007 ha introdotto l'attuale modalità di conteggio dei limiti del patto interno di stabilità attraverso saldi di competenza mista, basati sul conteggio delle entrate e spese correnti su valori di competenza e di quelli delle entrate e spese in conto capitale su valori di cassa;
- il saldo obiettivo da rispettare ai fini del patto interno di stabilità è determinato annualmente nell'ambito della legge di stabilità, e dunque risulta complicato effettuare una programmazione finanziaria pluriennale che tenga conto anche dei limiti imposti da tali norme;
- il pagamento delle opere, interventi e forniture finanziate al titolo II, risulta essere la grandezza maggiormente flessibile ai fini del rispetto del patto interno di stabilità;
- nell'anno 2013 l'amministrazione comunale, per cercare di rispettare i vincoli del patto interno di stabilità si vedrà costretta a ritardare i pagamenti alle imprese nonché ad attuare azioni finalizzate ad evitare che maturino ulteriori crediti rispetto alle fatture già regolarmente ricevute;
- il problema dei crediti vantati dalle imprese nei confronti di enti pubblici è di carattere nazionale e dunque i fornitori del Comune di Cesena nella generalità dei casi sono esposti ai ritardi nei pagamenti anche di altre pubbliche amministrazioni;
- la cessione del credito, disciplinata dal Cod. Civ., all'art 1260 e succ., nonché dall'art. 117 del D.lgs 163/2006, rappresenta un istituto tipico dell'ordinamento giuridico nazionale e ormai consolidato nella prassi;

EVIDENZIATO che:

- il DL 185/2008, conv. dalla L. 2/2009, all'art. 9, comma 3-bis, così come modificato dal DL 16/2012 conv. con modificazioni, dalla L. 44/2012 e dal DL 52/2012 convertito con modificazioni, dalla L. 94/2012, ha definito la certificazione del credito, propedeutica alla cessione;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emesso due decreti successivi relativi alla certificazione del credito rispettivamente in data 25/06/2012 ed in data 19/10/2012, definendo la modalità della certificazione telematica, che avviene tramite piattaforma informatica e presenta il vantaggio di evitare le spese notarili e di notifica a carico delle imprese;

DATO ATTO che l'Amministrazione comunale:

- intende favorire l'accesso al credito degli operatori economici suoi creditori, in quanto fornitori di beni durevoli, appaltatori o prestatori d'opera di interventi finanziati con la spesa in conto capitale;
- considera il sostegno alle imprese un elemento di importanza strategica per attivare la ripresa economica del territorio, per fornire sostegno al lavoro ed evitare che si creino problemi di disagio sociale e la nascita di nuove povertà dovute alla perdita di posti di lavoro;
- presenta giacenze di cassa presso la tesoreria comunale tali da consentirgli il pagamento delle fatture ricevute e dei crediti in fase di maturazione, ed è impossibilitata al pagamento esclusivamente per i vincoli imposti dal patto interno di stabilità;

RITENUTO per quanto sopra opportuno:

- proporre agli Istituti di Credito, Intermediari finanziari, società di factoring, di sostenere le imprese creditrici dell'Amministrazione comunale offrendogli condizioni particolarmente vantaggiose, in ragione dell'interesse pubblico che tale attività riveste e della solvibilità di fatto del Comune di Cesena;

- scegliere la forma dell'avviso pubblico, al fine di aprire tale possibilità a tutti i soggetti che operano nel settore del credito, non ponendo limitazioni di alcunché in ragione della finalità dell'iniziativa, volta a facilitare il credito ed a ridurre al minimo gli aspetti burocratici ed i costi per le imprese;
- prevedere la formula dell'atto unilaterale d'obbligo per l'adesione all'avviso pubblico, sempre nella logica di riduzione degli adempimenti burocratici connessi a tale attività;
- lasciare aperto l'avviso fino al 31 agosto 2013, con possibilità di proroga dello stesso, al fine di poter valutare entro tale data l'efficacia dell'azione intrapresa, riservandosi di prorogarla qualora gli esiti siano positivi;

PRECISATO altresì che:

- nelle more della piena operatività della piattaforma informatica, di cui banche, imprese ed enti lamentano disfunzioni, resta pienamente valida, per l'Amministrazione comunale, la modalità cartacea, attraverso atto pubblico notificato all'Amministrazione comunale, così come previsto anche nei DM in premessa citati;
- l'emissione dell'avviso pubblico e la ricezione degli atti d'obbligo comporta per l'Amministrazione comunale il solo onere della diffusione presso il proprio sito internet e con i propri creditori relativi ad interventi in conto capitale, non potendo l'amministrazione comunale, ai sensi delle norme vigenti, farsi carico di alcun onere o interesse finanziario;
- lasciare comunque autonomia agli aderenti all'avviso pubblico nella valutazione dell'ammissibilità all'operazione offerta a condizioni vantaggiose rispetto alla singola impresa, in quanto risulterebbe impossibile vincolare gli istituti di credito e gli intermediari finanziari nei confronti della generalità delle imprese, in relazione alle quali non possono essere diffuse informazioni coperte da privacy;

DATO ATTO che si omette il parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

Su conforme proposta del Settore Servizio Economico-Finanziario;

Acquisito, in via preliminare, il pareri favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 di seguito riportato;

A voti unanimi palesemente espressi,

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** l'avviso pubblico per le motivazioni precedentemente indicate, allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
2. **DI APPROVARE** lo schema di atto unilaterale d'obbligo, per le motivazioni in premessa citate, allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale della stessa;
3. **DI DARE MANDATO** alla dirigente del settore servizi economico finanziari di predisporre tutti gli atti necessari all'emissione dell'avviso pubblico, apportando agli allegati tutte le modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie; Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere;

A voti unanimi palesemente espressi;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/00.

P A R E R I
(ai sensi dell'art. 49, D.L.vo n.267/2000)

PARERE REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE RAVAIOLI ELISA

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

IL VICE SEGRETARIO

PAOLO LUCCHI

FABIANA OLLA

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Cesena il giorno 15/04/2013 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cesena, 15/04/2013

IL FUNZIONARIO INCARICATO
AMADORI MONIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara, a norma del comma 3, art.134, D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, che la deliberazione é esecutiva dal 09/04/2013

P.c.c. per uso amministrativo

Cesena, 15/04/2013

Il Funzionario Incaricato

Dr.ssa AMADORI MONIA